



**“Sala dei Marmi – Tinozzi” della Provincia di Pescara
17 febbraio 2010**

DGR n. 810 del 31.12.2009

Istituzione di un

“Tavolo tecnico di concertazione”

per il confronto sulle modifiche ed integrazioni alla
L.R. 45/07 e s.m.i.

**Direzione Protezione Civile Ambiente
Servizio Gestione Rifiuti
franco.gerardini@regione.abruzzo.it**

Obiettivi e contenuti dell'incontro

Obiettivi

1. Illustrare le **Linee di indirizzo** per l'aggiornamento della L.R. 45/07 e s.m.i.
2. Istituire il **Tavolo tecnico di concertazione** per le modifiche alla L.R. 45/07 e s.m.i.
3. Presentare **bozza del DDLR** di modifica della L.R. 45/07 e s.m.i.

Contenuti

1. **DGR n. 611 del 2.11.2009**
"Linee di indirizzo per l'aggiornamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti".
 BURA Speciale Ambiente n. 49 del 20.11.2009
2. **DGR n. 810 del 31.12.2009**
"Istituzione di un "Tavolo tecnico di concertazione" per il confronto sulle modifiche ed integrazioni alla L.R. 45/07 e s.m.i."
 BURA Speciale Ambiente n. 2 del 02.01.2010
3. **Bozza DDLR n. 00 del 17.02.2010**



Il contesto di riferimento: il quadro normativo regionale

- L.R. 19 dicembre 2007, n. 45 ***“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”***
 - ***approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), redatto ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.***
Pubblicata sul B.U.R.A. Straordinario n. 10 del 21.12.2007
- L.R. 21 novembre 2008, n. 16 ***“Provvedimenti urgenti e indifferibili” con la quale sono state introdotte modifiche alla L.R. 19.12.2007 n. 45”***
Pubblicata sul B.U.R.A. straordinario n. 8 del 26/11/2008
- DGR 2 novembre 2009, n. 611 : ***“Linee di indirizzo per l'aggiornamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti”***
Pubblicata sul B.U.R.A. Speciale Ambiente n. 49 del 20.11.2009



Schede obiettivo allegate al Programma di Governo relazionato al Consiglio Regionale del 27.01.2009

Settore rifiuti

- **Riforma dell'attuale sistema degli ATO per arrivare all'istituzione di un unico Ente d'Ambito Regionale al quale affidare le funzioni in materia di ciclo idrico integrato e ciclo integrato dei rifiuti** (nota prot. n. 193/SEG/PE del 16.07.2009 del Pres. On. Gianni Chiodi all'Assessore Regionale alla Protezione Civile Ambiente, Ass. Daniela Stati)
- **Scongiorare le emergenze e assicurare la gestione dei rifiuti in termini di efficienza ed economicità nel rispetto dell'ambiente, mediante provvedimenti volti a:**
 - rafforzare tutta la filiera del ciclo integrato dei rifiuti;
 - realizzare una forte campagna di promozione sulle famiglie e sulle imprese per ridurre la produzione del rifiuto;
 - dare un forte impulso alla raccolta differenziata;
 - creare una rete efficiente delle discariche
 - modificare il piano rifiuti per eliminare la soglia di raccolta differenziata, in modo da progettare e realizzare immediatamente un piano di termovalorizzazione con uno o più impianti sul territorio regionale.
- **Adozione di meccanismi di controllo su appalto di servizi ed affidamenti "in house"**
- **Messa in rete di impianti e competenze, sviluppando opportune sinergie, dovrà tendere ad uniformare le tariffe sul territorio regionale**



Schede obiettivo allegate al Programma di Governo relazionato al Consiglio Regionale del 27.01.2009

La bonifica dei siti inquinati

- **Riforma dell'attuale sistema degli ATO per arrivare all'istituzione di un unico Ente d'Ambito Regionale al quale affidare le funzioni in materia di ciclo idrico integrato e ciclo integrato dei rifiuti**
- **Previsione, nelle diverse programmazioni economiche, di risorse finanziarie a favore dei Comuni come contributo per la rimozione dei rifiuti abbandonati, o la bonifica**
- **Bonifica sui fiumi Saline-Alento: accelerare l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Ambiente**
- **Bonifica in località Bussi sul Tirino: definizione, di concerto con il Ministero, delle risorse necessarie, dopo l'avvenuta definizione del perimetro del sito di interesse nazionale (S.I.N.)**



DGR n. 611/09: Linee di indirizzo per l'aggiornamento della L.R. 45/07 e s.m.i. (1/3)

Indirizzi in materia di gestione dei rifiuti urbani (1/2)

1. valutazione, in riferimento alle nuove disposizioni comunitarie e nazionali, delle modifiche da apportare alla L.R. 45/07 e s.m.i. per il conseguimento degli obiettivi
2. verifica delle disposizioni riferite all'art. 3 “*Definizioni*”
3. valutazione norme in materia di “*Sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani*” (art. 13)
4. valutazione ed eventuali modifiche alle disposizioni inerenti le “*Competenze istituzionali*” (artt. 4, 5, 6, 7 e 8)
5. modifiche alle disposizioni inerenti la “*Valorizzazione energetica dei rifiuti urbani*” (art. 26), riferite alle modalità di avvio a recupero energetico del CDR e dei RU in impianti dedicati, introducendo meccanismi di carattere competitivo tra ATO e a cui far seguire un “*Documento di indirizzo*”, contenente in particolare:
 - criteri per l'individuazione delle aree maggiormente vocate in relazione all'ottimizzazione dei costi gestionali e nel rispetto dei criteri di lcoalizzazione fissati nel PRGR vigente, tenendo conto che l'ATO per la gestione di tali rifiuti è la regione;
 - le migliori tecnologie applicabili in funzione delle più significative esperienze maturate;
 - indirizzi operativi al fine di garantire la prevalente partecipazione delle AdA alle attività di gestione;
 - specifiche prescrizioni per garantire misure e campionamenti in continuo ed analisi.



Giunta Regionale

DGR n. 611/09: Linee di indirizzo per l'aggiornamento della L.R. 45/07 e s.m.i. (2/3)

Indirizzi in materia di gestione dei rifiuti urbani (2/2)

6. modifiche ad alcune disposizioni in materia di “*Procedure semplificate per l'autosmaltimento ed il recupero dei rifiuti*” (art. 51)
7. verifica ed eventuali modifiche e/o integrazioni delle disposizioni riferite al “*Sistema sanzionatorio*” (art. 64)
8. verifica delle disposizioni in materia di “*Ambiti Territoriali Ottimali - ATO*”, istituzione e funzionamento delle “*Autorità d'Ambito AdA*” (artt. 14, 15, 16, 17 e 18), con particolare riferimento:
 - alle modalità per la costituzione anche attraverso i Consorzi comprensoriali
 - all'iter di cessazione delle attività dei Consorzi comprensoriali esistenti
 - all'esercizio dei poteri sostitutivi
9. verifica delle norme (artt. 19, 20 e 21), in tema di **affidamento diretto dei servizi pubblici locali e gestioni esistenti**, in ragione dell'evoluzione giurisprudenziale
10. valutazione delle ipotesi ai fini della consultazione e del confronto con EL, organizzazioni del settore e parti sociali (*Tavolo di concertazione*)
11. verifica di ulteriori interventi normativi, compatibili con gli indirizzi politico-amministrativi e le finalità del DDLR in relazione a proposte che potranno essere avanzate nel corso della consultazione



DGR n. 611/09: Linee di indirizzo per l'aggiornamento della L.R. 45/07 e s.m.i. (3/3)**Indirizzi in materia di bonifica dei siti contaminati**

1. Valutazione, in riferimento alle nuove disposizioni comunitarie e nazionali (D.Lgs. 4/08), delle modifiche da apportare alla L.R. 45/07 e s.m.i.
 2. **Aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati** di cui alla DGR n. 1529 del 27.12.2006 e della DGR n. 257 del 19.03.2007 nelle quali sono riportati tutti i siti per i quali sono state avviate le procedure ai sensi del Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- **Adozione del Programma Regionale delle Bonifiche (PRB)**, previa effettuazione della valutazione ambientale strategica (VAS)



DGR n. 810/2009 : Istituzione di un “Tavolo tecnico di concertazione”

DGR n. 810 del 31.12.2009: Composizione del Tavolo tecnico di concertazione

- **Direttore dell'Area Protezione Civile Ambiente o suo delegato** (con compiti di coordinamento dei lavori)
- **n. 3** rappresentanti del Servizio Gestione Rifiuti - Regione Abruzzo, di cui **n. 1** dell'Osservatorio Regionale Rifiuti (con compiti di segreteria del tavolo tecnico di concertazione)
- **n. 8** rappresentanti delle Province, rispettivamente **n. 2** per ogni Provincia
- **n. 1** rappresentante per ogni Autorità d'Ambito (AdA) costituita
- **n. 2** rappresentanti, di cui **n. 1** dell'ANCI – Abruzzo e **n. 1** della Lega delle Autonomie – Abruzzo
- **n. 2** rappresentanti della Fiseassoambiente (**n. 1**) e Federambiente (**n. 1**)
- **n. 1** rappresentante per ogni Consorzio comprensoriale rifiuti
- **n. 2** rappresentanti dell'ARTA Abruzzo



La bozza di DDLR di modifica alla L.R. 45/07 e s.m.i. (1/2)

Linee di indirizzo in materia di gestione integrata dei rifiuti urbani

1. valutazione delle modifiche da apportare alle norme regionali di settore per il conseguimento degli obiettivi della L.R. 45/07
2. verifica delle disposizioni riferite all'art. 3 “*Definizioni*”
3. valutazione delle norme in materia di “*Sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani*” (art. 13)
4. valutazione ed eventuali modifiche alle disposizioni inerenti le “*Competenze istituzionali*” (artt. 4, 5, 6, 7 e 8)
5. modifiche alle disposizioni inerenti la “*Valorizzazione energetica dei rifiuti urbani*” (art. 26), a cui far seguire un “*Documento di indirizzo*”, contenente:
 - criteri per l'individuazione delle aree maggiormente vocate;
 - le migliori tecnologie applicabili in funzione delle più significative esperienze maturate;
 - indirizzi operativi al fine di garantire la prevalente partecipazione delle AdA alle attività di gestione;
 - specifiche prescrizioni per garantire misure e campionamenti in continuo ed analisi.
6. modifiche ad alcune disposizioni in materia di “*Procedure semplificate per l'autosmaltimento ed il recupero dei rifiuti*” (art. 51)
7. verifica ed eventuali modifiche e/o integrazioni delle disposizioni riferite al “*Sistema sanzionatorio*” (art. 64)
8. verifica delle disposizioni in materia di “*Ambiti Territoriali Ottimali - ATO*”, istituzione e funzionamento delle “*Autorità d'Ambito - AdA*” (artt. 14, 15, 16, 17 e 18), con particolare riferimento:
 - alle modalità per la costituzione anche attraverso i Consorzi comprensoriali
 - all'iter di cessazione delle attività dei Consorzi comprensoriali esistenti
 - all'esercizio dei poteri sostitutivi
9. verifica delle norme (artt. 19, 20 e 21), in tema di affidamento diretto dei servizi pubblici locali
10. valutazione delle ipotesi ai fini della consultazione / confronto con EL, organizzazioni e parti sociali (*Tavolo di concertazione*)
11. verifica di ulteriori interventi normativi, compatibili con gli indirizzi politico-amministrativi e le finalità del DDLR in relazione a proposte che potranno essere avanzate nel corso della consultazione



La bozza di DDLR di modifica alla L.R. 45/07 e s.m.i. (2/2)

Linee di indirizzo in materia di bonifica dei siti contaminati

- 12. Valutazione, in riferimento alle nuove disposizioni comunitarie e nazionali (D.Lgs. 4/08), delle modifiche da apportare alle norme regionali di settore per conseguire gli obiettivi di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i.**
 - 13. Aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati di cui alla DGR n. 1529 del 27.12.2006 e della DGR n. 257 del 19.03.2007 nelle quali sono riportati tutti i siti per i quali sono state avviate le procedure ai sensi del Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**
- Adozione del Programma Regionale delle Bonifiche (PRB), previa effettuazione della valutazione ambientale strategica (VAS)**



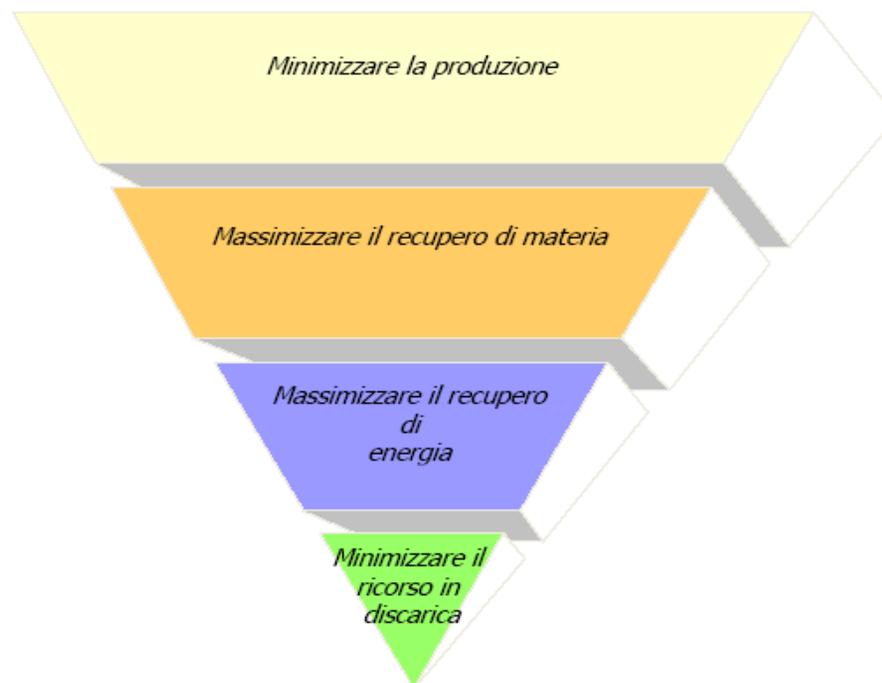
La L.R. 45/07 e s.m.i. è già “allineata” con la nuova Direttiva Europea sulla gerarchia della gestione integrata dei rifiuti

NUOVA DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO 2008/98/CE

del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti

abroga la direttiva 2006/12/Ce relativa ai rifiuti, la direttiva 91/689/Cee relativa ai rifiuti pericolosi, la direttiva 75/439/Cee concernente l'eliminazione degli oli usati

Nuovi obiettivi per il riciclaggio che dovrà aumentare del **50%** in peso e per il recupero dei rifiuti da



Schema di gestione integrata dei rifiuti adottato dall'UE



La L.R. 45/07 e s.m.i. è già “allineata” con gli obiettivi di RD previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

NORMATIVA	OBIETTIVI MINIMI						
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – ART. 205	35		45		/		65
Legge n. 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007)		40		50	/	60	
L.R. 45/2007		40		50	/	60	

L.R. 45/07 e s.m.i., art. 23, co. 4 - sono definite le % di RD da raggiungere:

40% al 2007

50% al 2009

60% al 2011

nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi è prevista l'applicazione di una **aggiuntiva** all'ecotassa del 20% a carico dell'AdA (Autorità d'Ambito) che ne ripartisce l'onere tra i Comuni che non abbiano raggiunto le percentuali previste.



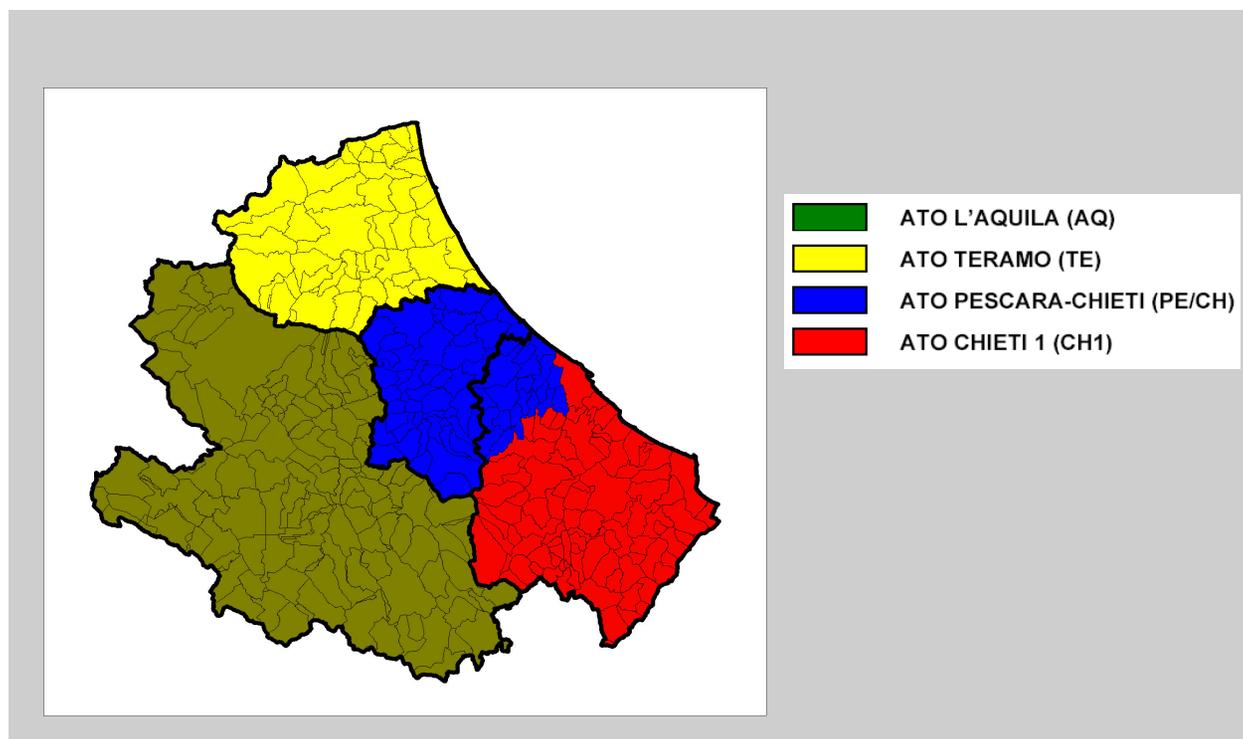
Giunta Regionale

L.R. 45/07 e s.m.i. - L'assetto istituzionale previsto dal PRGR

GLI AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI (A.T.O.)

Sono state previste n. 4 Autorità d'Ambito (AdA) da costituire in sostituzione di n. 14 Consorzi Comprensoriali

La Giunta Regionale ha approvato con DGR 7.04.2008, n. 286 (BURA n. 36 Speciale del 2.05.08) lo Statuto tipo e la Convenzione tipo



Giunta Regionale

Assetto istituzionale – L'iter di costituzione delle AdA

DGR n. 781 del 21.12.2009

“L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – Artt. 16, comma 3 e 54, comma 4. Istituzione delle Autorità d'Ambito (AdA) per la gestione integrata dei rifiuti. Esercizio dei poteri sostitutivi da parte della Regione. Nomina commissari “ad acta”

ATO n. 1 Comuni della Provincia di Teramo

Adesione n. 47/47 Comuni - Insediata assemblea AdA in data 17.11.2008

2010. Nomina nuovo c.d.a.

ATO n. 2 Comuni della Provincia di Pescara + Comuni della Provincia di Chieti

Adesione n. 55/67 Comuni

2010. Nomina commissario “ad acta” (dott. Ciamponi) nella Provincia di PE e in n. 12 Comuni

ATO n. 3 Comuni della Provincia di Chieti

Adesione n. 78/83 Comuni

2010. Nomina commissario “ad acta” (dott. Orlando) nella Provincia di CH e in n. 5 Comuni

ATO n. 4 Comuni della Provincia di L'Aquila

Adesione n. 86/108 Comuni

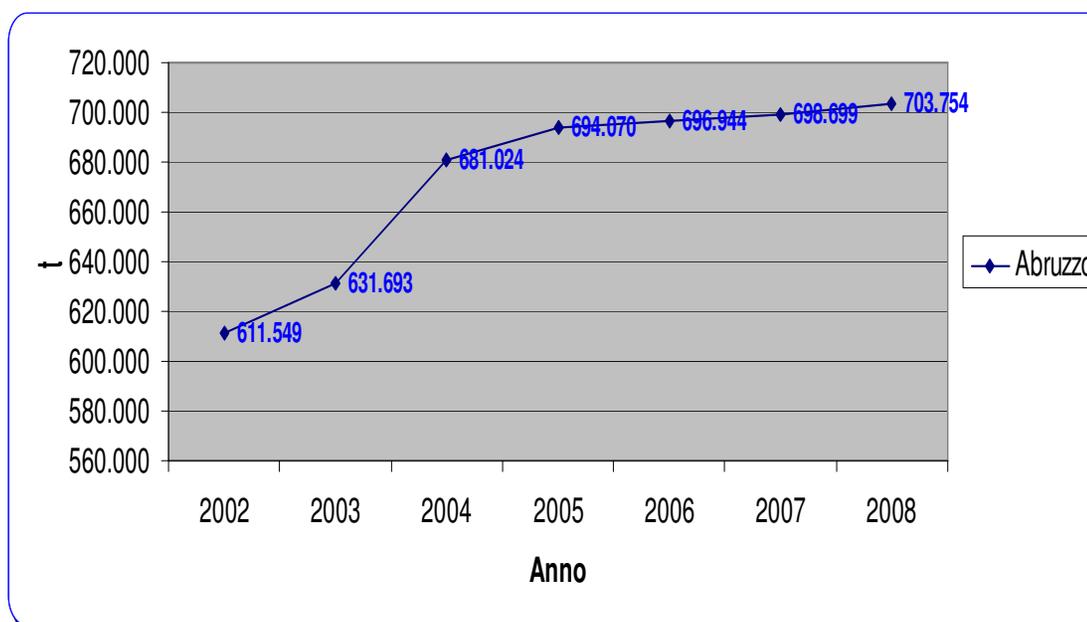
2010. Nomina commissario “ad acta” (dott. Cipolloni) nella Provincia e in n. 22 Comuni



Giunta Regionale

La produzione di rifiuti regionale: RU 2002/2008 (1/5)

Produzione RU 2002/2008 - Abruzzo

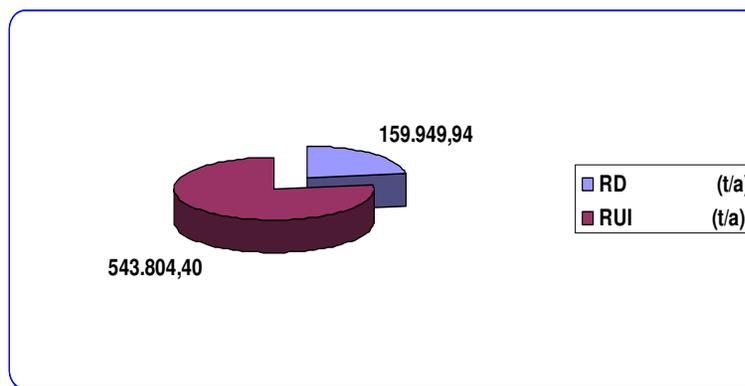
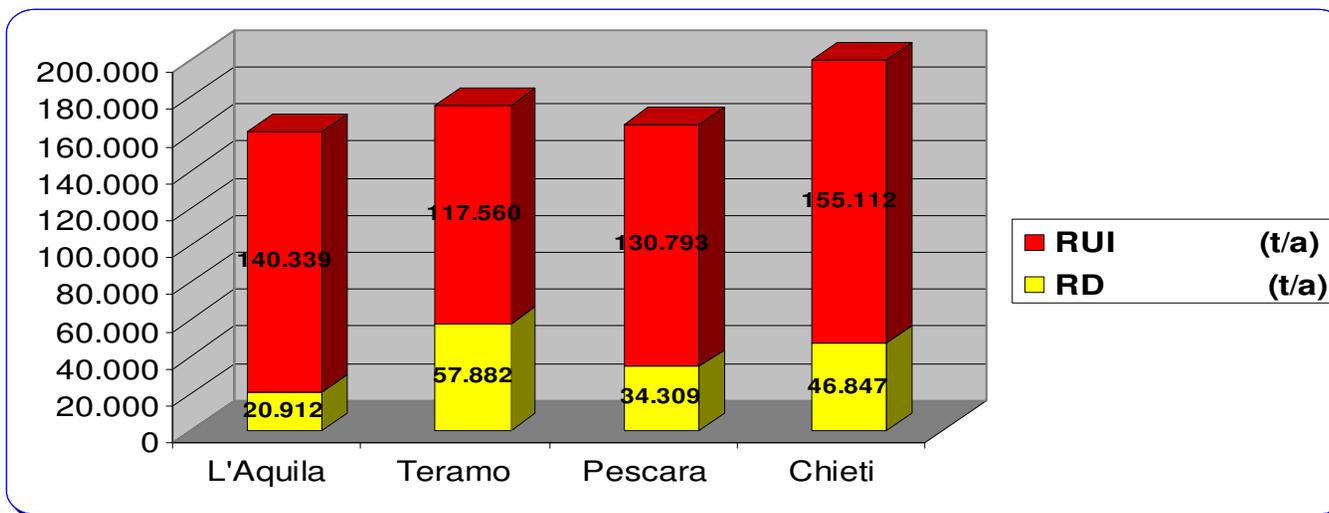


Fonte: ORR 2009



La produzione di rifiuti regionale: RUI e RD per provincia (2/5)

Rifiuti prodotti e RD per Provincia - 2008



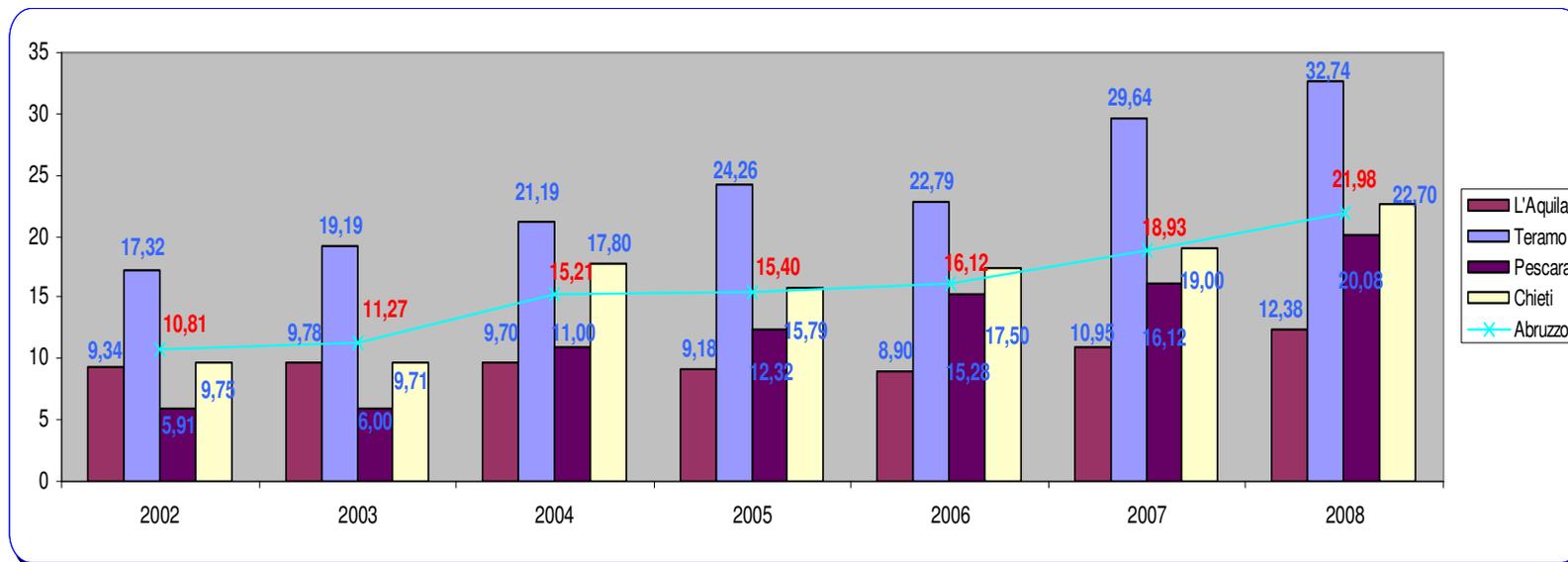
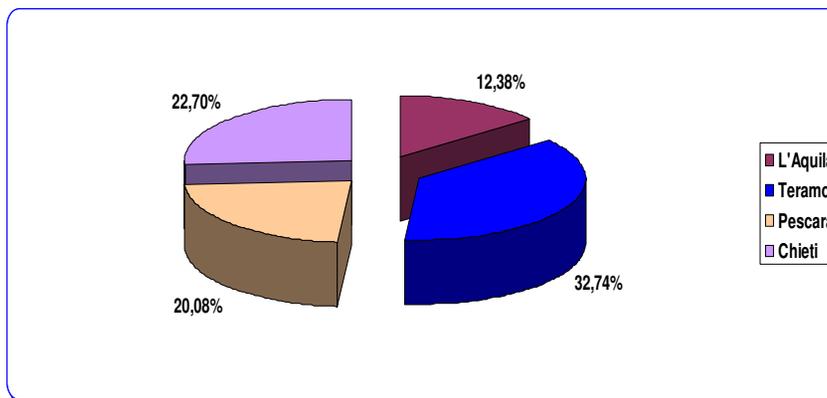
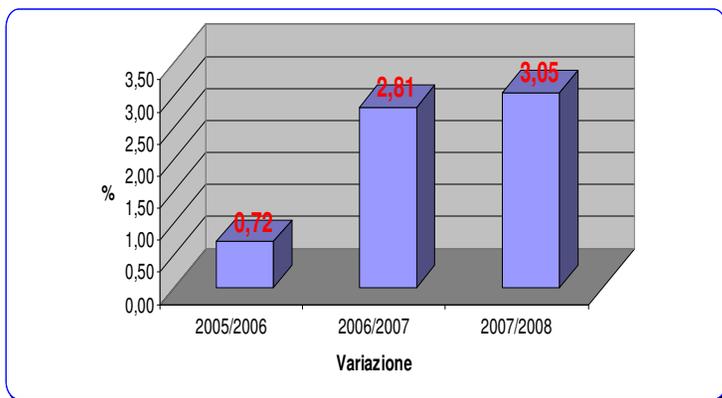
Fonte: ORR 2009

Fonte: ORR 2009



La produzione di rifiuti regionale: RD e RUI (3/5)

RD e RUI Regione Abruzzo 2008

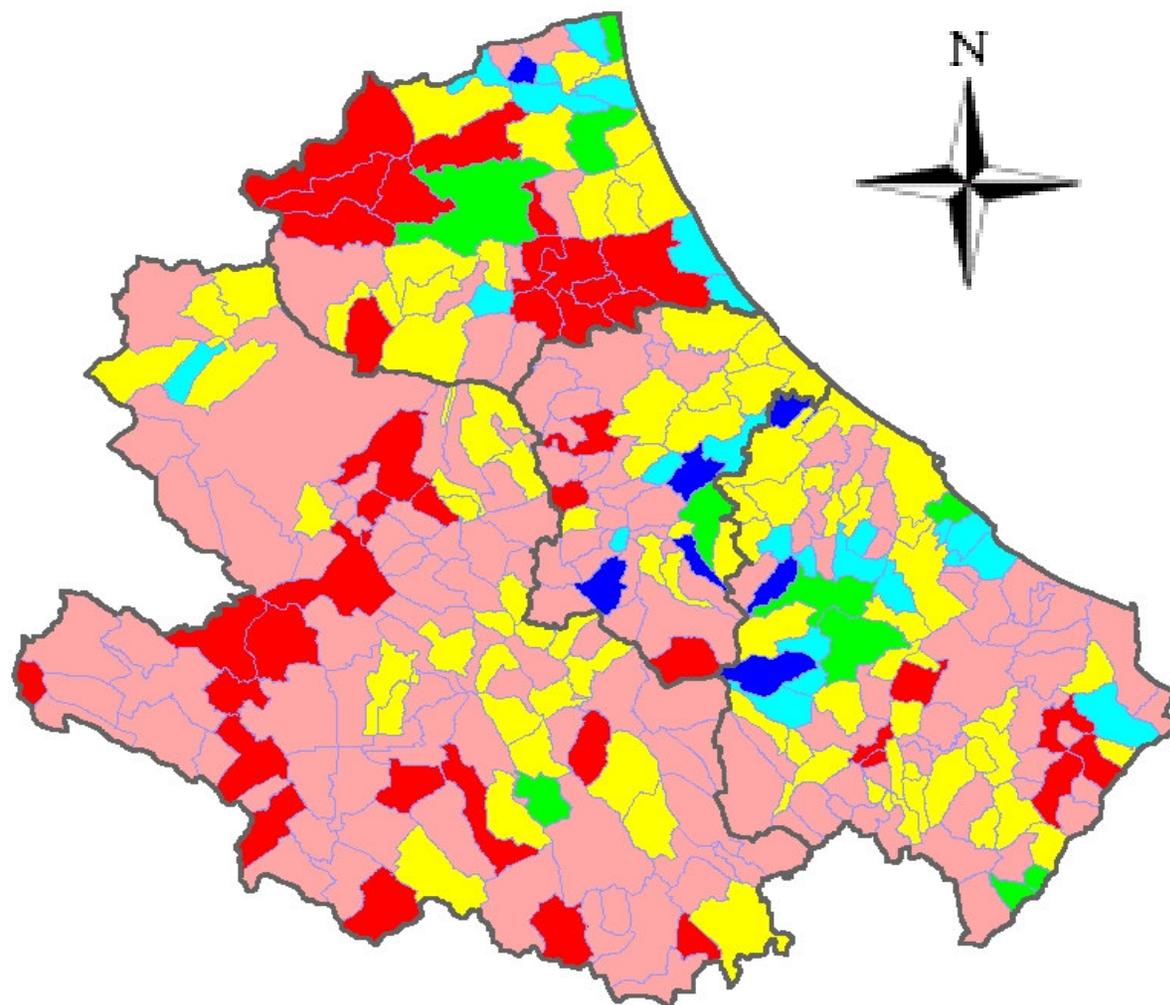
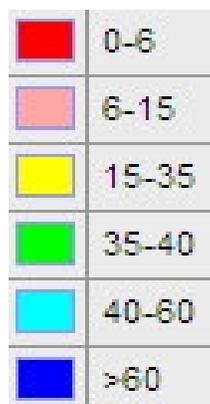


Fonte: ORR 2009



La produzione di rifiuti regionale: Il livello di RD (4/5)

Anno 2008

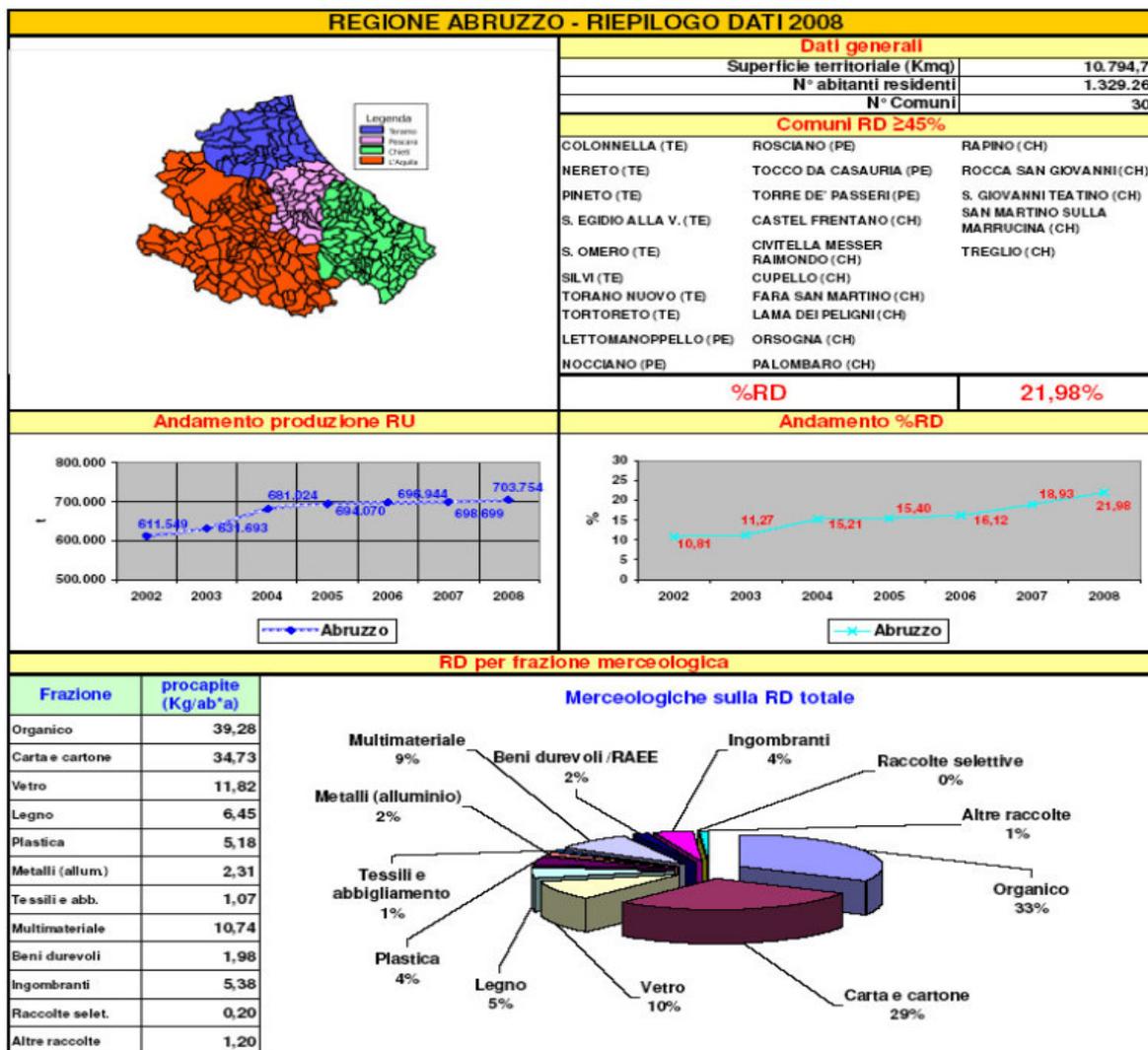


% RD Abruzzo : 21,98%

	2008		2007	
% RD ≤ 6	39	COMUNI	56	
% RD tra 6 - 15	136	COMUNI	142	
% RD tra 15 - 35	89	COMUNI	72	
% RD tra 35 - 40	10	COMUNI	10	
% RD tra 40 - 60	24	COMUNI	18	
% RD > 60	7	COMUNI	7	



La produzione di rifiuti regionale: dati di sintesi (5/5)



Fonte: ORR 2009



Giunta Regionale

Dirizione Regionale Protezione Civile Ambiente
Servizio Gestione Rifiuti

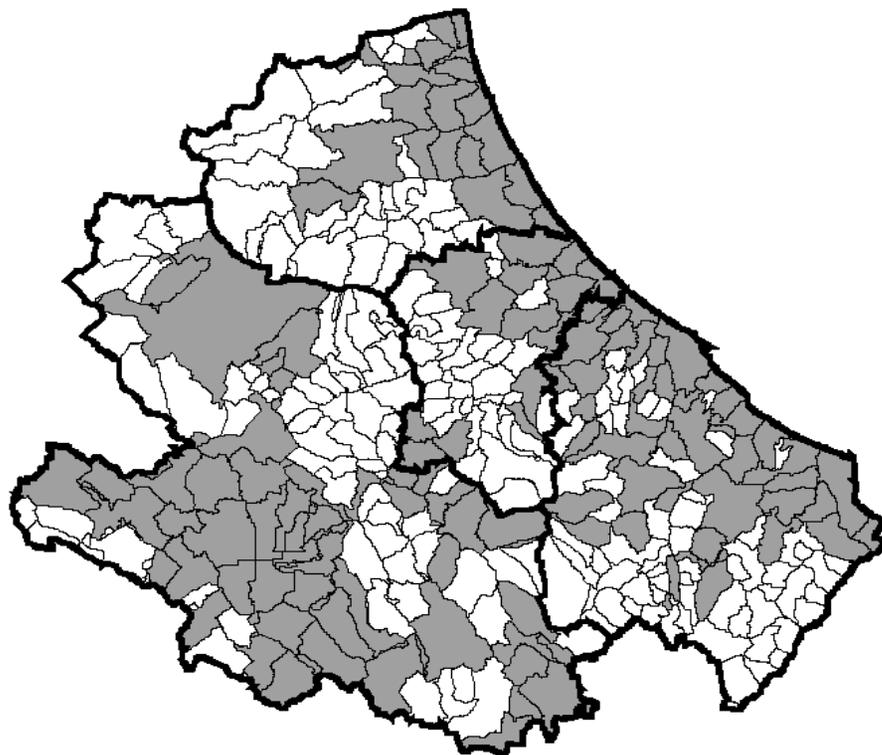
L'assetto istituzionale nella gestione dei rifiuti

REGIONE ABRUZZO: n. Comuni serviti per assetto istituzionale					
SERVIZIO DI RACCOLTA	RUI	Organico	Carta e cartone	Vetro	Multi materiale
Comune (gestione in economia)	93	3	16	16	4
Comunità montana/Unione di Comuni	9	0	53	42	10
Consorzio/Società (ex L.R. 74/88)	43	4	52	48	16
Società pubblica	15	19	15	13	1
Società mista	47	19	53	20	39
Operatori privati	36	14	33	31	15
Non compilato	0	184	21	73	158
Totale Comuni Regione Abruzzo esaminati	243	243	243	243	243

Fonte: ORR 2009



PRGR – SISTEMI DI RACCOLTA RD



PREVISIONI PRGR

n. 125 Comuni con servizi domiciliari
(41% dei comuni regionali ovvero
l'84% della popolazione)

n.180 Comuni con servizio stradale
con stazioni ecologiche (59% dei
comuni regionali ovvero il 16% della
popolazione)

**Servizi “porta a porta”
attivati nel 2009 in**

n. 65 Comuni
(organico) n. 106 per
almeno una frazione



Giunta Regionale

Analisi attivazione servizi domiciliari in Abruzzo - 2009

COMUNI CON SISTEMI DOMICILIARI “PORTA A PORTA” (per almeno una frazione merceologica in un quartiere)

Provincia L’AQUILA: **n. 34** Comuni con servizi domiciliari;
 Provincia CHIETI: **n. 35** Comuni con servizi domiciliari;
 Provincia PESCARA: **n. 18** Comuni con servizi domiciliari;
 Provincia TERAMO: **n. 19** Comuni con servizi domiciliari.
REGIONE: TOT. n. 106 Comuni con servizi porta a porta di almeno una
 frazione in almeno un quartiere.

COMUNI CON SISTEMI DOMICILIARI “PORTA A PORTA” DELL’ ORGANICO

Provincia L’AQUILA: **n. 7** Comuni con servizi domiciliari;
 Provincia CHIETI: **n. 27** Comuni con servizi domiciliari;
 Provincia PESCARA: **n. 15** Comuni con servizi domiciliari;
 Provincia TERAMO: **n. 16** Comuni con servizi domiciliari.
REGIONE: TOT. n. 65 Comuni con servizi porta a porta dell’organico in
 almeno un quartiere.

Fonte: elaborazioni ORR dal sistema CARIREAB 2009



I “PITTING POINT” su cui si é lavorato nel 2009

➤ **SUL PIANO NORMATIVO E REGOLAMENTARE DEL SETTORE**

L.R. n. 11/09 (Amianto) ; n. 6 DIRETTIVE TECNICHE; n. 4 CIRCOLARI; n. 2 DDLR in elaborazione (L.R. 45/07 e L.R. 17/06) n. 5 Disposizioni in materia di gestione rifiuti (extra-ato, evento sismico, commissariamenti)
www.regione.abruzzo.it

➤ **MIGLIORARE LA GESTIONE DELL’IMPIANTISTICA ESISTENTE E REALIZZARE E/O COMPLETARE**

QUELLA AUTORIZZATA - REALIZZARE LA NUOVA IMPIANTISTICA PREVISTA DAL PRGR

n. 1 Imp. Compostaggio; n. 2 Discariche (Atri e Gioia dei Marsi); n. 1 Bioessiccatore; n. 1 Piattaforma Ecologica
 In esame altri impianti di smaltimento e recupero

➤ **ATTUARE POLITICHE DI FILIERA ECO-INDUSTRIALI E MODELLI CONCERTATI E/O SPERIMENTALI**

n. 5 Accordi e Protocolli d’Intesa: CONAI, CIC, Molise, Fattorie didattiche, Ecospesa.

In definizione: Inerti, campi dimostrativi compost qualità, qualità e trasparenza servizi, .. etc.

➤ **RIFORMA ISTITUZIONALE ATO –** Avviato iter commissariamento EE.LL. inadempienti

➤ **INFORMATIZZAZIONE DEI SISTEMI DI COMUNICAZIONE DEI DATI GESTIONALI**

Avviato il sistema “CARIREAB”

➤ **FISCALITA’ ECOLOGICA**

Direttive: ECOCARD stazioni ecologiche e Compostaggio Domestico

